

L'idea di Blarasin (An)

“Progetto per le fonti storiche”

MACERATA - "A Macerata è necessario un progetto complessivo per il recupero delle fonti storiche". Ad affermarlo è il consigliere comunale di Alleanza Nazionale, Andrea Blarasin, che ha presentato una mozione in consiglio comunale affinché venga predisposta una progettazione globale con il coinvolgimento delle realtà sociali e culturali, dell'Accademia delle Belle Arti, delle scuole e di quanti hanno a cuore il benessere della città. La que-

stione venne portata alla ribalta, già nel 1985, dall'architetto Gabor Bonifazi, che curò un opuscolo in cui veniva evidenziata l'importanza delle fonti sul fronte dell'aggregazione e della valorizzazione del territorio. "Tale iniziativa - osserva Blarasin - è importante dal punto di vista storico perché la storia della nostra città è in diretta dipendenza dall'approvvigionamento idrico fin dall'epoca delle ville romane costruite nella collina sovrastante Helvia Recina. Ed an-

che quando lo Sforza decise di ricostruire le mura cittadine ebbe grande cura nel tenere fuori dal perimetro difensivo Fonte Maggiore, vitale approvvigionamento idrico". Dal punto di vista culturale, il progetto assume inoltre la sua rilevanza "perché anche nella storia recente, dalla fine dell'800 agli inizi del 900, intorno alle fonti si è svolta gran parte della vita della nostra città. Il progetto - conclude l'esponente di An - è importante anche dal punto di vista sociale in quanto le fon-

ti, già sorgenti di vita, potrebbero alimentare, almeno le più importanti tra loro, un punto di incontro culturale al pari delle realtà teatrali, delle gallerie d'arte e dei luoghi più significativi della città".